XI CONVEGNO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE
Metaponto (Matera) - 22 ottobre 2009

PERCHÉ ANDARE ALLA GMG DI MADRID?

Padre Eric JACQUINET
Responsabile della Sezione Giovani del Pontificio Consiglio per i Laici

A volte abbiamo qualche riserva a investire tanto tempo ed energia per andare alla Gmg o per organizzare la partecipazione di un gran numero di giovani.

Abbiamo già tante cose da fare nelle nostre parrocchie, cappellanie e gruppi giovanili. Dobbiamo aggiungerci questa ulteriore proposta, con il rischio di disperderci e impegnare tutte le nostre forze?
In più, alcuni pensano che sostanzialmente la Gmg vada bene solo per un pubblico particolare: i giovani di famiglie agiate che si sentono vicini al Papa. È davvero un raduno adatto a tutti i giovani?
Si può temere infine che le condizioni per un buon lavoro pastorale con i giovani non siano pienamente assicurate a Madrid. Basandoci sulle cifre delle ultime Gmg in Europa, possiamo prevedere la presenza di più di un milione di persone. Per giunta, farà molto caldo. È davvero una buona idea portare dei giovani in mezzo a una folla del genere, con un clima che piuttosto ci spingerebbe a fare un campeggio in riva al mare o in montagna?

In risposta a queste obiezioni e sintetizzando ciò che è stato detto finora, vediamo che ci sono 5 motivi importanti per andare a Madrid.

1. Il Papa ci invita

Alla fine della Gmg di Sydney, Benedetto XVI ha detto: "Vi ringrazio tutti per aver partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù 2008, qui a Sydney, e spero di rivedervi fra tre anni. La Giornata Mondiale della Gioventù 2011 si svolgerà a Madrid, in Spagna" (*Angelus*, Ippodromo di Randwick, domenica 20 luglio 2008).
E nel suo ultimo Messaggio ai giovani ha ricordato: "ora siamo incamminati verso il raduno internazionale in programma a Madrid nel 2011" (Messaggio di Benedetto XVI per la XXIV Giornata Mondiale della Gioventù, 2009).
Rispondiamo al suo invito con entusiasmo!

2. È un momento forte nella vita della Chiesa

A Colonia c'erano 750 vescovi, 10.000 sacerdoti e più di un milione di giovani di tutto il mondo. La Gmg è un'occasione straordinaria per scoprire la bellezza della Chiesa cattolica. Quanto sono belli i suoi molteplici volti! Inoltre, essa è sempre un'opportunità, a volte unica, di lavoro comune tra le diocesi, le parrocchie e i movimenti. Che gioia ritrovarsi e servire insieme! È così importante!

3. È un momento di intensa esperienza di Cristo

Un pellegrinaggio è sempre un'avventura un po' folle, in cui bisogna abbandonare le proprie sicurezze e accettare le difficoltà della strada (il caldo, la folla, il cibo scadente, ecc.) per andare incontro a Cristo.

L'esperienza dimostra che per molti giovani il pellegrinaggio della Gmg è un momento di incontro con Cristo, che tocca i loro cuori e cambia la loro vita, proprio come l'incontro di Gesù con i discepoli di Emmaus. E questo vale per i giovani di tutti gli ambienti sociali e di diverse situazioni religiose.

Lo dimostrano anche numerose testimonianze che abbiamo ricevuto e un sondaggio fatto a Sydney nel 2008.

Ora, l'incontro con Cristo resta la priorità del lavoro pastorale della Chiesa, da cui scaturiscono tutte le altre attività importanti (caritative, sociali, per la pace, dialogo interreligioso, accompagnamento individuale, ecc.).

Le condizioni per il successo della Gmg, per evitare che sia vissuta soltanto come una grande festa cattolica internazionale, sono la preparazione spirituale dei giovani nei due anni precedenti – per la quale è bene utilizzare i Messaggi del Papa (Gmg 2010 e Gmg 2011) –, poi la tappa preliminare in una diocesi di Spagna o Portogallo, l'accompagnamento dei giovani sul posto (con particolare attenzione ai giovanissimi) e la solidarietà con i poveri (gemellaggi con Africa, America Latina, ecc.). Prepariamoci ad andare all'incontro con Cristo!

4. Sostegno alla Chiesa di Spagna

La Gmg è sempre un momento di rinnovamento importante per la Chiesa che l'accoglie. Sarà così anche per la Chiesa di Spagna. La nostra partecipazione è quindi un aiuto importante per questa Chiesa.

In questo spirito, bisogna cominciare subito a lavorare con le diocesi spagnole per preparare le giornate nelle diocesi, che avranno luogo prima dell'incontro di Madrid. È tempo di avviare i contatti, sia direttamente, sia attraverso la Conferenza episcopale spagnola (P.Javier Igea, <juventud@conferenciaepiscopal.es>; www.pastoraljuvenil.es).

N.B. È anche il momento di cominciare a imparare lo spagnolo!

5. Un buon investimento per il futuro delle nostre comunità

Come sappiamo, le Gmg mettono in moto la pastorale giovanile nel quadro di un progetto missionario. La mobilitazione dei gruppi offre ai giovani l'occasione di diventare missionari coinvolgendo amici e persone vicine. D'altra parte le Gmg sono un momento per responsabilizzare i giovani, soprattutto attraverso il volontariato. Inviate dei giovani a Madrid come volontari. È un regalo da fargli! E al ritorno, saranno apostoli molto dinamici.

Le Gmg rappresentano un momento costitutivo per la vita di fede e l'appartenenza ecclesiale di tanti giovani al di sotto dei 20 anni. Molti responsabili di pastorale giovanile sono "nati" durante una Gmg, come anche diverse vocazioni sacerdotali e religiose, per non parlare di tante coppie cristiane.

Le Gmg sono quindi un ottimo investimento per il futuro delle comunità e dei gruppi giovanili. Non esitiamo a investire su un gran numero di giovani nella preparazione della Gmg!